

Il tutto esplicitato nella tabella seguente:

	Millioni di Euro
Gestione Quiescenza	1.676,818
Gestione Assistenza	12,737
Gestione Fondo Credito	55,874
Gestione Mutualità	43,986
Gestione Immobili	218,699
Gestione Cassa Integrativa	11,913
Gestione Buonuscita	279,374
Gestione Restanti Attività Sociali	8,225
Gestione Attività Sociali	0
Avanzo di amministrazione	2.307,627
Entrate accertate	2.647,081
Spese impegnate	2.640,825
Avanzo finanziario di competenza	6,256
Avanzo Corrente	19,302
Disavanzo Conto capitale	13,046
Risultato finanziario	6,256
Saldo di cassa iniziale	1.315,105
Riscossioni (conto competenza e residui)	2.645,394
Pagamenti (conto competenza e residui)	2.637,566
Consistenza di cassa	1.322,933

La Pianta organica, come da delibera CdA n.10 dell'8 marzo 2005 e con riferimento al 31/12/2005, è riportata nella tabella seguente:

Aree	Dotazione organica	Applicati	Differenza
Previdenza	193	176	17
Assistenza, Mutualità e Crediti	29	32	-3
Contabilità e Finanza	27	18	9
Informatico	14	7	7
Affari Interni	3	1	2
Gestione personale e Relazioni sindacali	34	27	7
Acquisti e Patrimonio	28	28	0
Archiviazione e Controllo	20	15	5
Formazione e Organizzazione	8	2	6
Ufficio Legale	6	6	0
Pianificazione e Controllo	3	1	2
Relazioni Istituzionali	22	23	-1
Totale	387	336	51

Negli Applicati sono ricompresi n. 5 tempi determinati.

L'incidenza del costo del personale nel 2005 è pari allo 0,73% della spesa corrente.

ELEMENTI SALIENTI DEL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2005

Questo consuntivo vuole dare con l'oggettività dei numeri un significato quantitativo allo stato di salute dell'Ipost, dimostrando che la qualità dei servizi va al passo con la qualità dei conti, in armonia con le priorità individuate alla fine del 2004 e con le esigenze che si sono manifestate nel corso del 2005.

Il numero dei pensionati è risultato pari a 122.241 con 150.759 lavoratori postali iscritti al Fondo Quiescenza (indice pari a 1,23 contro 1,35 del 2004). Per il 2006 è previsto, in una positiva controtendenza rispetto agli anni scorsi, un aumento dell'indice a 1,30.

Le entrate correnti accertate sono pari a 2.008 mln di Euro mentre le spese correnti accertate sono pari a 1.989 mln di Euro.

La gestione dei residui (relativi alle Gestioni Ordinarie) vede i residui attivi pari a 876 mln di Euro e i residui passivi pari a 171 mln di Euro. Sia i residui attivi che passivi sono inferiori ai valori del 2004, anche perché oggetto di recente riaccertamento.

E' comunque bene sottolineare che la maggior parte dei residui attivi si riferisce all'esercizio di competenza e quindi si esaurisce entro i primi mesi dell'anno. Inoltre la maggior parte dei residui attivi e passivi è per crediti e debiti vs Poste, vs Inps, vs Ministero Economia.

I residui attivi delle Gestioni ordinarie sono stati classificati nelle 6 classi di esigibilità previste nel regolamento di contabilità dell'Ente.

I residui attivi delle Gestioni stralcio (297 mln euro) non sono stati ancora classificati in quanto devono ancora essere oggetto di riaccertamento. I residui passivi delle Gestioni stralcio sono pari a 19 mln euro.

QUIESCENZA

I 122.241 pensionati sono suddivisi in 369 pensionati della Gestione Cassa Integrativa e 121.872 pensionati della Gestione Quiescenza, di cui n. 78.390 ex personale ULA (uffici locali e agenzia) e n. 43.482 ex personale UP (uffici principali).

Nell'esercizio finanziario 2005 sono state pagate n. 1.456.551 mensilità di pensioni (per una spesa complessiva di 1.936.550 mln di Euro) di cui n. 4.532 mensilità di pensioni della Gestione Cassa Integrativa (per un importo di 6,445 mln di Euro).

Nel 2005 sono cessati 2.132 dipendenti Postali. I ricambi e le nuove assunzioni sono state effettuate anche attraverso i contratti di lavoro interinale, i cui contributi sono versati al Fondo generale obbligatorio dell'INPS. Sono in servizio 791 lavoratori con contratto di apprendistato le cui aliquote contributive sono del 5,04% a carico del lavoratore, anziché l'8,55% e 2,88 € a settimana a carico delle Poste S.p.A.

I primi pagamenti di pensioni nell'esercizio 2005 sono stati n. 4.183, le posizioni pensionistiche lavorate n. 127.628, le ricongiunzioni (Legge 29/79) n. 3.122, i computi n. 2.143, i ratei ereditari liquidati n. 3.300, i modelli 730 n. 61.351.

Il rendiconto finanziario riporta un disavanzo finanziario di competenza pari a 2,755 mln, imputabile al disavanzo in conto capitale di 4,203 mln.

Le entrate correnti accertate ammontano a 1.970 mln di Euro e sono ancora leggermente superiori alle uscite correnti (1.969 mln di Euro).

Tra le entrate correnti la parte più consistente è rappresentata dalle entrate contributive (1.261 mln di Euro) e dal rimborso del Ministero del Tesoro a fronte delle pensioni erogate al personale ex ruolo UP (643 mln di Euro).

~~E' da sottolineare che le entrate contributive sono sostanzialmente analoghe a quelle all'esercizio 2004 in quanto continua l'effetto della "decontribuzione" di cui al D.L. n. 67/97, convertito con modificazioni in Legge n. 135/97, che ha~~

permesso a Poste la parziale esclusione dalla assogettabilità a contributi della retribuzione imponibile parte variabile.

MUTUALITA'

Il disavanzo finanziario di competenza (0,433 mln di Euro) è determinato dalla somma tra il disavanzo di parte corrente (0,709 mln di Euro) e l'avanzo in conto capitale (0,276 mln di Euro).

Da sottolineare che il numero degli iscritti da 28.000 del 31 dicembre 2004 si è ridotto di n. 1.941 unità nel corso dell'esercizio, mentre sono state registrate n. 79 nuove iscrizioni. Pertanto al 31/12/05 gli iscritti risultano essere 26.138.

I prestiti relativi alla Gestione Mutualità sono stati n. 370. Inoltre sono stati concessi sussidi per n. 332 ricoveri, per n. 232 protesi varie e per n. 67 malattie gravi.

CASSA PERSONALE EX ASST

La Gestione registra un avanzo finanziario di competenza (2,401 mln di Euro). Il disavanzo di parte corrente è dovuto essenzialmente alla maggiore consistenza delle uscite per assegni integrativi ai pensionati (6,519 mln di Euro in parte corrente) mentre l'avanzo di parte capitale è dovuto alla realizzazione di una parte dell'investimento Poste Vita (3,742 mln Euro).

La gestione ha provveduto al pagamento delle pensioni a n. 369 pensionati, che nel corso dell'esercizio finanziario 2005 sono diminuiti di n. 51 unità.

Il contributo che alimentava il Fondo ha cessato di esistere dal 1° agosto 1999. E', quindi, necessario tenere costantemente sotto controllo la Gestione per la verifica continua della sussistenza delle risorse necessarie ad assicurare l'erogazione dei trattamenti pensionistici ai beneficiari.

~~In tale ottica, nel corso del 2005 si è provveduto ad un parziale rimborso della polizza Poste Vita precedentemente sottoscritta.~~

IMMOBILI

Il disavanzo finanziario di competenza è pari a 2,094 mln di Euro ed è dovuto ad un disavanzo in conto capitale (1,165 mln Euro) e ad un disavanzo in parte corrente (0,929 mln Euro).

Le entrate correnti (1,833 mln Euro) sono dovute essenzialmente ad affitti ed interessi. Le uscite correnti pari a soli 2,762 mln Euro sono dovute prevalentemente ad oneri di funzionamento e tributari.

Le uscite in conto capitale attengono essenzialmente all'acquisto del terreno di via Padre Semeria ove sorgerà la nuova sede dell'Istituto.

È da sottolineare che sono ancora in corso la prima e la seconda operazione di cartolarizzazione immobiliare che dovrebbero concludersi entro il 2006 fino alla completa dismissione di tutto il patrimonio ad eccezione degli asset istituzionali.

ASSISTENZA

In questa Gestione si è riscontrato un avanzo finanziario di competenza pari a 0,400 mln di Euro. Le entrate correnti derivano per la quasi totalità dal gettito derivante dal contributo dello 0,40% e dalle rette di studenti e pensionati, mentre le uscite correnti derivano in massima parte dalle prestazioni istituzionali.

La Gestione registra comunque un Avanzo di amministrazione pari a 12,737 mln di Euro dovuti essenzialmente al fondo di cassa finale pari a 15,842 mln di Euro.

Nel corso del 2005 sono stati erogati i seguenti benefici: sussidi scolastici per orfani n. 430, master risorse donne no-profit n. 10, assistiti in casa di riposo n. 24 anziani, n. 4 borse di studio fondazione "Spataro", borse conseguimento specializzazione n. 40, orfani in convitto n. 10, studentato universitario n. 25 ospiti, centri vacanze marine e montane n. 500 presenze, viaggio interscambio estero per n. 150 pensionati, corsi di orientamento professionale per n. 150 studenti, corsi di avviamento allo studio per n. 350 studenti, corsi di formazione lingue straniere per n. 700 studenti, corsi di formazione informatica per n. 200

studenti, vacanze 2005 per n. 500 pensionati, tesserini Icard per tutti i pensionati Ipost, contributi malattie gravi per n. 92 richiedenti, università terza età per n. 20 pensionati, apparecchio telesoccorso per n. 4 pensionati.

FONDO CREDITO

La presente Gestione, che è stata istituita con effetto dal 1° marzo 1998, registra per il 2005 un avanzo finanziario di competenza pari a 8,738 mln di Euro. Le entrate correnti (21,543 mln di Euro) derivano essenzialmente dal contributo dello 0,35% e dagli interessi sui prestiti erogati, mentre le uscite correnti (2,198 mln Euro) sono derivanti da oneri tributari e spese di funzionamento.

La Gestione registra comunque un Avanzo di amministrazione pari a 55,874 mln di Euro dovuti essenzialmente al fondo di cassa pari a 57,356 mln di Euro.

Sono stati erogati n. 1.414 Prestiti pluriennali e n. 3.887 Piccoli prestiti, per complessivi 59,8 mln Euro.

BUONUSCITA

La presente Gestione è cessata al 31/12/99 e quindi dal 1° gennaio 2000 l'Ipost ha contabilizzato, tra le partite di giro, solo le entrate di competenza che sono pervenute impegnando il relativo importo da rimborsare al Commissario ad Acta.

L'avanzo di amministrazione al 31/12/05 è pari a 279 mln di Euro, a fronte di una consistenza di cassa pari a 175.000 Euro, residui attivi pari a 285 mln di Euro e residui passivi pari a 6 mln di Euro. Da sottolineare che l'entità dei residui attivi e passivi è praticamente uguale a quella dello scorso anno.

La liquidazione definitiva della ex Gestione Buonuscita implica la contestuale risoluzione delle problematiche inerenti le proprietà comuni dei

complessi di Villa Marina a Pesaro e di Villa Faro a Messina.

ATTIVITA' SOCIALI - RESTANTI ATTIVITA' SOCIALI

Tali Gestioni stralcio rilevano solo entrate e spese incassate e pagate in partite di giro e da conguagliare con Poste Italiane S.p.A.. Nel dettaglio Attività Sociali ha un Avanzo di Amministrazione al 31/12/05 pari a zero, mentre Restanti Attività Sociali ha un Avanzo di Amministrazione al 31/12/04 pari a 8,2 mln di Euro.

La consistenza di cassa è pari a 1,2 mln Euro per le Attività Sociali e 7,5 mln Euro per le Restanti Attività. I residui attivi per le Attività Sociali sono pari a 10,5 mln Euro e per le Restanti Attività sono pari a 1,5 mln Euro. I residui passivi per le Attività Sociali sono pari a 11,8 mln Euro e per le Restanti Attività sono pari a 0,8 mln Euro. Da sottolineare che l'entità dei residui attivi e passivi sono sostanzialmente uguali a quella dello scorso anno.

Le attività delle ex Gestioni in argomento sono essenzialmente di gestione del contenzioso ancora in essere.

CONCLUSIONI

Nel dettaglio e con riferimento all'Esercizio 2005:

- La situazione economica, finanziaria e patrimoniale che si evince dai documenti contabili è ancora buona in quanto l'Ente registra ancora una volta un avanzo finanziario di competenza, nonostante lo stesso continui a diminuire anche per il perdurare dell'effetto della "decontribuzione".
- La situazione gestionale è ormai consolidata in termini di efficienza ed efficacia. Il pagamento della pensione avviene in tempo reale, al momento del collocamento del lavoratore in quiescenza. Il tempo medio di lavorazione per l'erogazione dei piccoli prestiti e dei prestiti pluriennali è consolidato in 15 giorni.
- Il Credito, negli anni scorsi rifinanziato di ben cento miliardi di Lire e revisionato nel 2004 (diminuzione i tassi di interesse, incremento delle misure previste, snellimento della procedura di richiesta, utilizzo di internet) è a regime.
- L'Assistenza registra il pieno successo anche nei servizi innovativi introdotti negli ultimi anni quale ad esempio la formazione nelle lingue estere e le ultime misure inserite che prevedono stanziamenti in favore dei disabili e delle fasce più deboli. In tale ottica per il 2006 è stato ulteriormente arricchito il programma per gli anziani con il Progetto Efrem della Opera Romana Pellegrinaggi.

Il programma di informatizzazione dell'Ente è stato concluso nel corso del 2005 con il completamento del modulo "controllo di gestione" che consente di riscontrare la rispondenza dell'operatività dei Centri di Responsabilità Economica dell'Ipost agli indirizzi programmatici e strategici fissati dal CIV.

È bene sottolineare che il completamento del programma ha consentito di procedere nel corso del 2006 alla disdetta del contratto con il CNI con l'avvio di una rinegoziazione delle attività e prezzi che porterà a regime al pieno rientro di tutte le attività amministrative esternalizzate.

Anche nel 2005 la formazione è stata effettuata in modalità “aula” ed “e-learning”. Si è trattato infatti di percorsi formativi nei quali la tradizionale formazione d'aula è stata affiancata dalla innovativa formazione a distanza (F.A.D.) erogata mediante l'utilizzo della piattaforma e-learning Moodle. Il flusso di attività generato è riassumibile nei seguenti dati: giorni di formazione/uomo n. 7, ore di formazione/uomo n. 42, corsi interni n. 96%, corsi esterni 4%, esercitazioni WBT alfabetizzazione n. 675, esercitazioni restanti WBT n. 170, accessi alla piattaforma n. 16.660.

Nel corso del 2005 è stato deliberato il Piano triennale lavori pubblici 2006-2008 che prevede 15 milioni di Euro da investire nel 2006 non solo negli immobili di Riccione (Colonia Italia) e di Roma (Hotel Diamond, Hotel Cervinia, Magazzini e Archivi), ma soprattutto per la nuova sede di via Padre Semeria. Per il biennio 2007/2008 sono stati previsti 22 mln di euro per lavori che coinvolgeranno ancora i complessi di Villa Marina a Pesaro e di via Padre Semeria a Roma.

In particolare per *Villa Marina* andrà avanti il piano di recupero avviato ormai da anni per mezzo di un parterariato attivo Istituto/Comune di Pesaro che ha già restituito alla piena fruibilità gli impianti sportivi della Colonia ed ha messo a reddito volumi da tempo inutilizzati dell'Istituto, consentendo l'apertura di corsi universitari gestiti da Pesaro Studi.

Per l'*immobile di via Padre Semeria* a Roma siamo alla vigilia della aggiudicazione del concorso di progettazione bandito nel dicembre 2005 per ~~procedere, immediatamente dopo, alla realizzazione dell'opera.~~

I lavori di ammodernamento e messa a norma della *residenza per anziani* a Roma sono praticamente conclusi con il completamento dei lavori riguardanti i servizi

igienici.

Nel 2005 è stato concluso il processo di revisione organizzativa dell'Ente, avviato nel 2004, con l'approvazione dei Ministeri competenti.

L'Ente è più snello, più focalizzato sulla propria mission, più vicino agli assistiti. Avremo un Ipost migliore, ramificato sul territorio con responsabilità manageriali più chiare.

È bene a tal proposito riportare che il Collegio dei Revisori, nelle proprie considerazioni conclusive afferma che *“la nuova organizzazione ha portato ad una più sicura responsabilizzazione degli operatori e ad una maggiore flessibilità della struttura operativa, coerente con gli obiettivi affidati ai singoli uffici”*.

Tra l'altro il progetto della nuova struttura organizzativo-funzionale di Ipost comporta concorsi interni, già banditi, e concorsi esterni già autorizzati dagli Organi vigilanti.

Nel corso del 2005 sono stati assegnati i primi due premi banditi nel corso del 2004 per coloro che abbiano dato un significativo contributo nel campo della assistenza e previdenza nella nostra Nazione.

Nel 2006 si è già proceduto alla deliberazione dei due premi banditi nell'anno 2005. La premiazione dei vincitori avverrà nel corso del Forum PA 2006, alla presenza delle massime autorità politiche ed istituzionali e del Presidente dell'Authority sulla Concorrenza Consigliere di Stato Antonio Catricalà il quale, come lo scorso anno, ha presieduto la commissione *“per la ricerca e lo studio”*.

Entro il 2006 avrà avvio il programma di integrazione dei due Fondi Mutualità in atto esistenti (Fondo Vita e Fondo Riposo) con il nuovo “Progetto Salute”, orientato verso le patologie più gravi e destinato ai pensionati e ai dipendenti. La realizzazione di questa integrazione, la cui gara per la scelta dell'istituto gestore è già stata espletata nel corso del 2006, dovrà così costituire l'occasione di rilancio della Mutualità nelle prestazioni offerte e nel canale

distributivo.

L'Istituto ha attivato un servizio di Call Center, affidato ad una società esterna, che si attiva chiamando il numero verde 800.191.879. Il servizio è disponibile a iscritti e pensionati dal mese di gennaio 2005. Nel corso del 2005 si sono avute da un massimo di oltre 12.000 chiamate del mese di marzo e settembre ad un minimo di poco superiore alle 6.000 del mese di giugno. Nel complesso, nel 2005, abbiamo avuto 99.964 chiamate, con un valore medio mensile di 8.330 chiamate, corrispondente ad un valore giornaliero medio di circa 400 chiamate, in linea con le iniziali aspettative.

È ancora aperto invece il problema della salvaguardia dei contributi versati dai nostri iscritti in coerenza con le scelte legislative e normative dello Stato, per la valorizzazione delle somme (oltre 1.000 milioni di Euro) depositate a tasso zero presso la Tesoreria dello Stato. A tal proposito il Consiglio di Amministrazione invita il Direttore Generale a mettere in atto ogni azione affinché la gestione del plafond detenibile sia di tipo dinamico, anche in funzione dei recenti rimborsi parziali della polizza Poste Vita sottoscritta con fondi della Gestione ex ASST.

Sotto il profilo del credito, l'Ipost nel corso del 2006 ha individuato un partner finanziario cui affidare la gestione del credito per gli anziani, consentendo anche a questa fascia di assistiti la possibilità di avere prestiti agevolati.

Infine è bene sottolineare che il Consiglio di Amministrazione fa proprie in particolare tre raccomandazioni del Collegio dei Revisori quali l'affinamento dei sistemi di verifica del raggiungimento degli obiettivi operativi, il completamento delle attività di liquidazione delle gestioni stralcio e l'elaborazione di un bilancio tecnico attuariale, invitando il Direttore Generale a mettere in atto tutte le azioni necessarie per adempiere al riguardo bene e velocemente.

Anche il 2005 è stato un anno positivo con ottimi risultati sia nel campo finanziario che gestionale, nell'ottica dello sviluppo di servizi verso iscritti e pensionati, soprattutto nelle loro fasce più deboli.

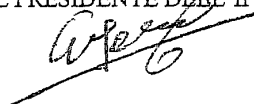
Le scelte operate in questi anni sono sempre state consequenziali agli indirizzi che ci siamo dati fin dall'inizio: trasparenza, qualità nei servizi, rientro delle attività esternalizzate, studio e salute.

La nostra forza è stata nell'aderenza a questi principi ispiratori ma con la più grande apertura a comprendere il mondo che cambia e le sue nuove esigenze.

Siamo così andati anche verso settori diversi da quelli istituzionali, sia nel campo della conoscenza che dei servizi, non solo per poterne raccogliere i frutti nei settori che ci sono stati affidati dal legislatore ma anche per dare il nostro al Sistema Paese.

I premi istituiti, lo sviluppo della Sispi, la nuova organizzazione, l'utilizzo sempre più spinto dell'informatica, il rientro delle attività esternalizzate sono solo alcune delle attività che ci consentiranno di poter dare un contributo significativo anche oltre il perimetro istituzionale, mai dimenticando però che la qualità, la velocità e l'economicità nei servizi erogati insieme con l'attenzione alle fasce più deboli devono rimanere i saldi pilastri su cui costruire l'Ipost dei prossimi anni.

Giovanni Ialongo
IL PRESIDENTE DELL'IPOST



PAGINA BIANCA